



Rocca Sbarua - Sperone Rivero

Bon Ton

★ ★ ★ ★ ☆

 **DIFFICOLTÀ**
 TD-, II/S1, 6a+

 **SVILUPPO**
 150 m circa

 **DURATA**
 4/5 h (2/3 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Dal centro di Pinerolo seguire le indicazioni per San Pietro in Val Lemina; risalire tutta la valle, seguendo le indicazioni per Talucco, che si supera. Svoltare a sinistra al bivio per il rifugio Casa Canada, seguire una ripidissima strada asfaltata fino a un ampio parcheggio. Nelle giornate affollate conviene fermarsi qui, altrimenti si può proseguire per un chilometro fino alla località Dairin (pochi spiazzi lungo la strada, attenzione ai divieti).

Avvicinamento

Seguire il bel sentiero panoramico e molto frequentato che in circa mezz'ora conduce al rifugio Casa Canada. Dal rifugio seguire il sentiero che procede a mezzacosta nel bosco verso gli speroni di destra. Dopo pochi minuti abbandonarlo per traccia a sinistra. Se non si individua la traccia salire nel bosco con percorso non obbligato fino a raggiungere la base dello Sperone Rivero (lo sperone a destra delle inconfondibili Placche Gialle). La via attacca circa al centro della parete nei pressi di una placca, scritta (0.50 h da Dairin).

RELAZIONE

1° tiro: salire verticalmente per fessure superando una pancetta (5c), poi uscire su placche facili e appoggiate. Superare poi un muretto più verticale (III/IV) e raggiungere una sosta con spit e catena, ignorarla e proseguire leggermente a sinistra fino a un comodo terrazzino dove si sosta (30 m, 5c - 8 spit).

2° tiro: vincere il muretto sopra la sosta (6a) poi proseguire verso i tetti e superarli per fessura. Proseguire per un bel sistema di fessure con arrampicata sostenuta (5c) uscendo poi sullo spigolo per placca. Utilizzare le fessure di destra ed uscire su un ripiano dove si sosta, utilizzando gli spit di destra da collegare (25 m, 6a/5c).

Conviene spostarsi alla base del muretto successivo dove c'è una sosta.

3° tiro: attaccare lo spigoletto per un sistema di fessure sempre molto bello fino a una placca con una buona presa nel centro, rimontarla e aiutandosi con una stupenda lama rovescia spostarsi a destra e sostare (25 m, 5c - 10 spit).

4° tiro: traversare a sinistra con passo delicato in placca, quindi salire per un bel diedro, proseguire per fessure quindi seguire una facile cengetta a sinistra fino alla base di un secondo diedro. Salirlo con bella arrampicata verticale (super prese!) fino ad un albero secco molto solido. Rimontarlo e sostare (25 m, 5b - 8 spit e un chiodo a pressione nell'albero...).

5° tiro: tiro chiave, impegnativo, delicato e molto bello! Dalla sosta salire a sinistra con passo di decisione, poi proseguire verso lo spigolo che si sale con meravigliosa arrampicata aerea e molto delicata, passo difficile iniziale poi si sale abbracciandone gli spigoli. Per lame più facili si esce infine su comodo terrazzo dove si sosta (25 m, 6a+ - 9 spit).

6° tiro: salire sopra la sosta per gradoni fino ad uscire sulla sommità (IV).

DISCESA

Salire a sinistra fino ad individuare una traccia che porta alla sommità del settore delle Placche Gialle, quindi seguire il sentiero che scend con qualche tratto attrezzato con catena riporta al Rifugio Melano, quindi al parcheggio (1,15 h dall'uscita della via).